

# Componimento di Silvio Buletti, anno scolastico 1897-98

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Bollettino della Società storica locarnese**

Band (Jahr): **5 (2002)**

PDF erstellt am: **28.06.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Componimento di Silvio Buletti, anno scolastico 1897-98

(Quarta classe, 13 anni) Scuola di Valle, comune di Airolo

Valle 30 Dicembre 1892

35

Il mio paese.

cara

Deggio, il mio cara paese, è una frazione del comune di Quinto. Secondo l'ultimo censimento federale ha 32 case, 33 fuochi e 122 abitanti. È posto sul pendio della montagna, sulla riva sinistra del Ticino, in mezzo a ricche praterie ed è ~~circoscritto~~<sup>finchestrato</sup> da due torrenti.

A l' est ha un bel bosco sacro di larici, e i paesi di S. Martino, Calto e Lorenzo. A tergo, ha una bella collina coperta di larici: anticamente ai piedi di essa vi era una fonderia di campane. Più al nord vi sono ricche pinete e i monti o Sapinaracci ove si sale col bestiame in principio di Giugno. E nel mezzo del paese trovasi la bella chiesa, la più vasta del Comune dopo quella parrocchiale di Quinto.

vasta

Una strada assai comoda attraversa il paese ed è guida ai circondarini.

A ovest trovasi il paese di Ronco e un po' più lontano quello di Coltanca. Al sud quello di Quinto i due ombri e Piotta.

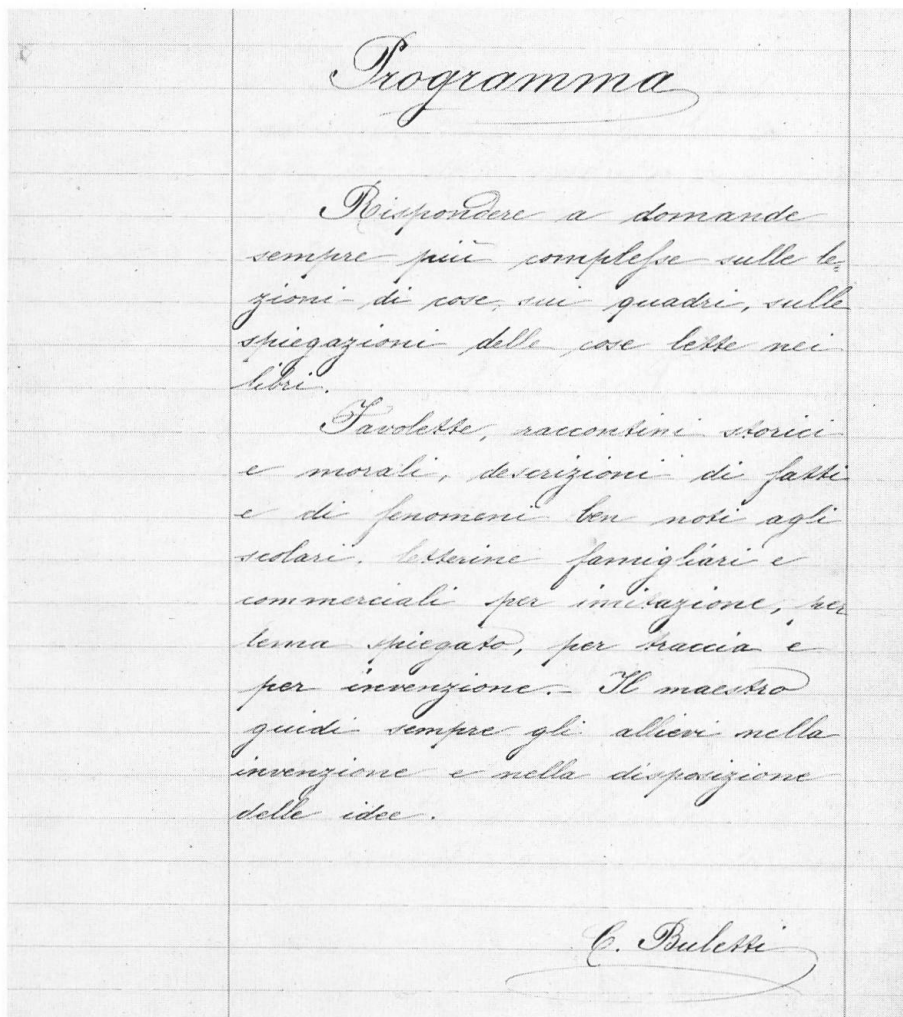
Io amo il mio paese e procurerò di onorarlo sempre col dipartarmi bene.

Quale fosse fin dagli ultimi decenni del 1800 il metodo con cui l'insegnante sollecitava gli allievi alla scrittura, risulta in modo inequivocabile dalle brevi indicazioni di programma che gli stessi maestri talvolta ricopiavano di proprio pugno sulla prima pagina dei quaderni dei loro allievi. Ecco, per esempio, il «programma di lingua» seguito dalla maestra C. Buletti, titolare della scuola di Valle (comune di Airolo) nell'anno scolastico 1897-98. Il testo compare nella prima pagina del quaderno dei componimenti di Silvio Buletti.

### Programma

Rispondere a domande sempre più complesse sulle lezioni di cose, sui quadri, sulle spiegazioni delle cose lette nei libri. Favolette, raccontini storici e morali, descrizioni di fatti e di fenomeni ben noti agli scolari, letterine famigliari e commerciali per imitazione, per tema spiegato, per traccia e per invenzione. Il maestro guidi sempre gli allievi nella invenzione e nella disposizione delle idee.

C. Buletti<sup>1</sup>.



1. Quaderno di Silvio Buletti, anno scolastico 1897-98. Archivio privato, Tenero.